



# Comune di Daverio

Provincia di Varese  
Via Roma n° 45 – 21020  
Tel. 0332.947135

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

*N° 47 del 28/12/2023*

### **OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2024**

L'anno 28/12/2023, addì ventotto del mese di Dicembre alle ore 20:45, nella SEDE COMUNALE, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, sotto la presidenza del SINDACO Marco Colombo, il Consiglio Comunale.

All'appello risultano presenti:

MARCO COLOMBO	SINDACO	Presente
CHIARA VEZZINI	CONSIGLIERE	Presente
SILVIA GHEZA	CONSIGLIERE	Presente
CLAUDIO LESICA	CONSIGLIERE	Presente
MAURO ROSSI	CONSIGLIERE	Presente
ANTONIO RIBOLI	CONSIGLIERE	Assente
MARZIA RUFFO	CONSIGLIERE	Presente
PATRIZIA GHERARDI	CONSIGLIERE	Presente
ALDO PIACENTINO	CONSIGLIERE	Presente
ALBERTO TOGNOLA	CONSIGLIERE	Presente
ANNA MARIA CHIARAVALLI	CONSIGLIERE	Presente
KEVIN BEN ALI' ZINATI	CONSIGLIERE	Presente
MARTINO FRANCO VINCENZO	CONSIGLIERE	Assente

PRESENTI 11 ASSENTI 2

E' presente al tavolo consiliare l'Assessore esterno, dott. Fabio Bonicalzi

Assiste all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE, Dott. Cesare Bottelli, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO, Marco Colombo, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2024**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RITENUTA** la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 recante “*Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali*”.

**RICHIAMATO** l’art.151, comma 1, del D.Lgs.18.08.2000 n. 267, secondo cui gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il Bilancio di Previsione per l’anno successivo;

**RICHIAMATO** il Decreto Ministeriale 25 luglio 2023 che ha aggiornato il Principio Applicato alla Programmazione (Allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011) e, in particolare, la sezione dedicata al processo di approvazione del bilancio degli enti locali (paragrafi 9.3.1-9.3.6);

**RICHIAMATO** l’art. 172, comma 1, lettera c) del D. Lgs.18.08.2000 n. 267 a mente del quale tra gli allegati al Bilancio di previsione rientrano “Le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”;

**PREMESSO** che:

- L’art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147, istituiva l’Imposta Unica Comunale (IUC), che si componeva dell’imposta municipale unica (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articolava nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell’utilizzatore dell’immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell’utilizzatore;
- L’art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020) che ha apportato delle modifiche sostanziali ai tributi locali, ed in particolare: «*A decorrere dall’anno 2020, l’imposta unica comunale di cui all’articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l’imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783*».

**CONSIDERATO** che l’imposta municipale propria (IMU), ha per presupposto il possesso di immobili e non si applica, al possesso dell’abitazione principale o assimilata e alle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

**VISTO** l’articolo 1, commi 748 della Legge 160/2019 e seguenti che testualmente recitano:

*748. L’aliquota di base per l’abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, è pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione di consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all’azzeramento.*

*749. Dall’imposta dovuta per l’unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell’anno durante il quale si protrae tale destinazione; .....*

*750. L’aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all’art. 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono ridurla fino all’azzeramento.*

*751. Fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati è pari allo 0,1 per cento. I comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati all'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU.*

....

*753. Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento.*

*754. Per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.*

**CONSIDERATO**, altresì, il comma 747 dell'art. 1 della citata Legge 27 dicembre 2019 n. 160, conferma le seguenti riduzioni del 50 per cento della base imponibile, già previste in regime di IUC:

- a) per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'articolo 10 del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- b) per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni;
- c) per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato, che il comodante possieda una sola abitazione in Italia ad eccezione della propria abitazione di residenza, non classificata in A/1, A/8 e A/9, e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato;

**VISTO** l'art. 1, comma 758, della L. n. 160/2020 che conferma l'esenzione dei terreni agricoli ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'articolo 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984.

**RILEVATO** che il Comune di Daverio rientra nell'elenco, di cui alla circolare 9 del 14 giugno 1993, dei Comuni ricadenti in aree montane o di collina e, pertanto, non soggetto a IMU sui terreni agricoli.

**VISTO** il combinato disposto dell'art. 1, commi 756 e 757 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020), i quali recitano “756. A decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto 5 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge...” “757. In ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771. Con lo stesso decreto di cui al comma 756 sono stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del prospetto delle aliquote.”;

**RICHIAMATA** la risoluzione n. 1/DF 2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18.02.2020, avente ad oggetto “Imposta municipale propria (IMU). Art. 1 commi 756, 757 e 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020). Chiarimenti in merito al prospetto

*delle aliquote.”, la quale, dando una interpretazione sistematica delle citate disposizioni della Legge di Bilancio 2020, chiarisce che “ la disposizione che sancisce l’inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all’approvazione del decreto di cui al comma 756” e che “...per l’anno 2020, e comunque sino all’adozione del decreto di cui al comma 756, la trasmissione ad opera dei comuni della delibera di approvazione delle aliquote dell’IMU deve avvenire mediante semplice inserimento del testo della stessa, come stabilito, in via generale, dall’art. 13, comma 15, del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.”;*

**DATO ATTO** che l’art. 6-ter del decreto-legge 29 settembre 2023, n. 132 convertito, con modificazioni, dalla legge 27 novembre 2023, n. 170, ha differito all’anno d’imposta 2025 la decorrenza dell’obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell’IMU tramite l’elaborazione del citato prospetto (utilizzando l’applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell’Economia e delle Finanze);

**RITENUTO** per tutto quanto visto in narrativa, di approvare, per l’anno 2024, le seguenti aliquote e detrazioni IMU come riportate nel seguente prospetto:

<b>FATTISPECIE IMPONIBILE</b>	<b>ALIQUOTA</b>
Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,40% con detrazione di € 200,00
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,00%
Terreni agricoli	0,00%
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	1,05%
Altri fabbricati (fabbricati diversi da abitazione principale, fabbricati del gruppo catastale D, fabbricati rurali strumentali)	1,05%
Aree Fabbricabili	1,05%

**VISTO** il Regolamento per la disciplina dell’Imposta municipale propria – IMU approvato, ai sensi dell’art. 52 del D.Lgs. 15.12.1997 n. 446, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 22.07.2020;

**ACQUISITI ED ALLEGATI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi entrambi dal Responsabile dell’Area Finanziaria, ai sensi dell’art. 49, comma I, del D.Lgs. 267/2000.

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano dai n. 11 Consiglieri presenti, tutti votanti;

### **D E L I B E R A**

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte:

1. Di approvare, per l’anno 2024, le seguenti aliquote IMU:

<b>FATTISPECIE IMPONIBILE</b>	<b>ALIQUOTA</b>
Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,40% con detrazione di € 200,00
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,00%

Terreni agricoli	0,00%
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	1,05%
Altri fabbricati (fabbricati diversi da abitazione principale, fabbricati del gruppo catastale D, fabbricati rurali strumentali)	1,05%
Aree Fabbricabili	1,05%

2. Di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2024;
3. Di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della Legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto ad inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.

Con successiva, separata votazione, espressa per alzata di mano, che ha dato le seguenti risultanze: voti unanimi favorevoli, resi dai n. 11 Consiglieri presenti, tutti votanti;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Delibera di dichiarare, attesa l'urgenza di provvedere in merito, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

IL Sindaco  
Marco Colombo

IL Segretario Comunale  
Cesare Bottelli

(atto sottoscritto digitalmente)



# Comune di Daverio

Provincia di Varese  
Via Roma n° 45 – 21020  
Tel. 0332.947135

AREA FINANZIARIA  
AREA FINANZIARIA

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 52 DEL 20/12/2023

**OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2024**

## **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Note:

20/12/2023

Il Responsabile  
CESARE BOTTELLI / ArubaPEC S.p.A.  
(parere sottoscritto digitalmente)



# Comune di Daverio

Provincia di Varese  
Via Roma n° 45 – 21020  
Tel. 0332.947135

AREA FINANZIARIA  
AREA FINANZIARIA

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 52 DEL 20/12/2023

**OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2024**

## **PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA**

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Motivazione:

20/12/2023

Segretario Comunale  
CESARE BOTTELLI / ArubaPEC S.p.A.  
(parere sottoscritto digitalmente)



# Comune di Daverio

Provincia di Varese  
Via Roma n° 45 – 21020  
Tel. 0332.947135

*Allegato alla Deliberazione del Consiglio Comunale N° 47 del 28/12/2023*

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio del sito istituzionale di questo comune il giorno 09.01.2024 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D. Lvo n 267/2000 e art. 32, comma 1 della legge n 69/2009.

La deliberazione diventerà esecutiva decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3 del D. L.vo n.267/2000.

Data, 09/01/2024

Responsabile dell'Area MARCO COLOMBO / INFOCERT SPA